

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 6

Rubrik: Osservatorio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Forum europeo

A sostegno dell'educazione fisica scolastica, è stata creata di recente la EUPA (European Physical Education Association) cioè l'Associazione europea dell'educazione fisica scolastica.

Alla riunione costitutiva erano presenti 16 nazioni.

L'urgenza di una cooperazione in seno alla grande Europa, a sostegno e per promuovere l'educazione fisica scolastica e universitaria è stata alla base delle discussioni. I problemi specifici del settore, ma comuni a tutti i paesi rappresentati, sono stati oggetto di svariate relazioni: si è andati dall'insegnamento da parte di persone non qualificate nelle scuole primarie alla necessità di orari adeguati per la pratica dell'educazione fisica a tutte le età.

Su richiesta delle associazioni nazionali, è stato creato un comitato di direzione in vista di formare un gruppo di pressione il cui obiettivo è la promozione e la difesa del settore specifico. Di questo gruppo fanno parte: Willy Laporte (Belgio), Oene Loopstra (Olanda), Hansjörg Kofing (Germania) e Dick Fischer (Gran Bretagna).

EUPA segreteria
Bond Voor Lichamelijke
Opvoeding
Waterkluiskaal 16
B-9040
SINT AMANDBERG/GENT

Questa nuova iniziativa è presa a carico dall'Ufficio dell'Associazione fiamminga d'educazione fisica in Belgio, in collaborazione con l'analoga Associazione reale olandese. La segreteria è assicurata da Eric de Boever dell'Associazione belga. La EUPA mira a influenzare tutti gli ambienti e organizzazioni di categoria a livello nazionale ed europeo. Armand Lams (CCDS) agirà quale consigliere quando si tratterà di promuovere la causa dell'educazione fisica nel quadro della CEE e del Consiglio d'Europa.

Il dr. J. Rogge, presidente dell'Associazione dei Comitati olimpici europei ha offerto i servizi di un ufficio creato di recente per assicurare le relazioni nel quadro degli affari relativi allo sport in seno alle strutture europee.

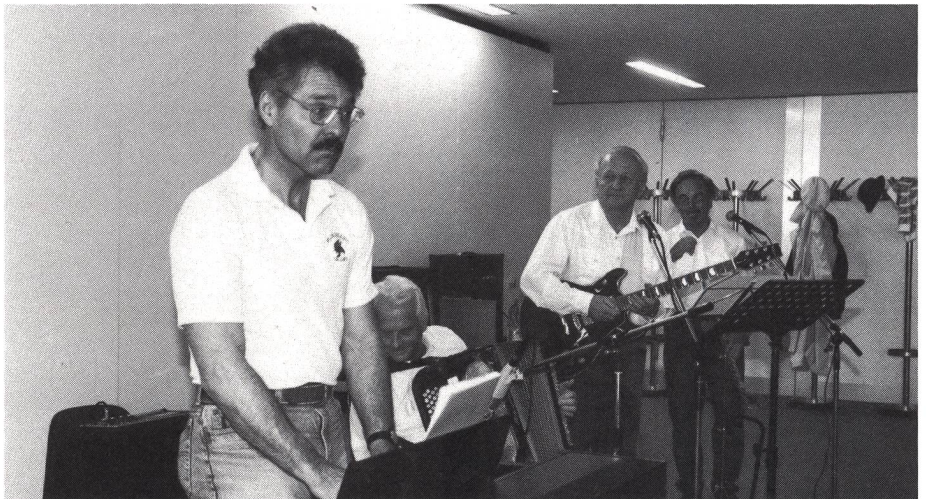
La presidente dell'Associazione svizzera dell'educazione fisica nella scuola, Rose-Marie Repond, ha partecipato ai dibattiti presentando le strutture nel nostro paese, regolate da una legge federale e applicate sul piano cantonale.

Le preoccupazioni dei responsabili svizzeri sono identiche a quelle della

maggior parte dei paesi europei: il problema di assicurare un insegnamento di qualità ai più giovani, offrire ai giovani corsi frequenti durante la settimana e per un periodo abbastanza lungo (3 ore settimanali secondo la legge), assicurare la formazione e il perfezionamento degli insegnanti d'educazione fisica. ■

Qui Macolin

Jan Gursky in pensione



1968, nel mezzo della guerra fredda, dopo l'invasione sovietica del suo paese, Jan Gursky giunge in Svizzera con sua moglie e nell'ottobre viene assunto dalla Scuola dello sport. Si è sforzato di venire a capo con la mentalità svizzera. Che non ci sia riuscito pienamente, nemmeno dopo esser diventato svizzero nel 1982, è un punto a suo favore. Siamo sempre stati confrontati al suo modo di pensare; a volte rinfrescante, altre provocatorio — un confronto che ci ha insegnato molto.

È stato per noi un fenomeno con la sua poliedricità nell'insegnamento: quale ex-allenatore nazionale del suo paese, nello sci, ma anche nel tennis, canoa, pallavolo, nuoto. Con il passare degli anni si è concentrato sulla formazione dei maestri di sport. Quale sostituto del responsabile del ciclo, ha assunto un ruolo di «papà» per molti studenti. Per molti anni ha diretto i corsi di ripetizione dei maestri di sport SFSM.

Ricordiamo le innumerevoli e suggestive serate musicali, in particolare durante i corsi di sci, alcune pianificate, altre spontanee (... e un tale intermezzo non poteva mancare neppure al momento di prendere congedo da Macolin — Jan è il secondo da destra). Jan è un musicista dotato. Negli ultimi tempi la musica è diventata la sua passione, che sicuramente continuerà anche in futuro. In occasione della festiciola del pensionamento, ha invitato tutti i dipendenti della scuola, i suoi studenti e gli ex di Macolin, a una bicchierata, uno spuntino e, non poteva essere altrimenti, con intrattenimento musicale. Per sua iniziativa è nata in quell'occasione la «SFSM-Old-Boys Band».

Ringrazio Jan Gursky per gli oltre 22 anni di collaborazione e gli auguro ancora molte soddisfazioni nella terza trancia di vita. ■

Wolfgang Weiss
Capo Istruzione